

VareseNews

Tende, zampironi e ventilatori: parte la colletta per l'Emilia terremotata

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2012



Due amiche che vogliono fare qualcosa per i terremotati dell'Emilia. Si informano, entrano in contatto con amici che abitano nelle zone colpite, e si mettono all'opera: raccolgono generi di prima necessità e **mettono in piedi una sorta di colletta fuori dal supermercato** per chiedere ai clienti se possono lasciar loro qualche acquisto in più. Il tutto con l'obiettivo, tra qualche giorno, di partire per l'Emilia a consegnare il materiale, documentando la consegna degli aiuti.

Elena Oliaro, di Cocquio Trevisago e Sonia Lovo, di Lonate Ceppino stanno lavorando sodo

«Io e la mia amica – racconta Elena – , dopo aver contattato gente che vive in comuni quasi dimenticati dell'Emilia, abbiamo deciso di fare un carico di materiale utile e partire a consegnare il tutto direttamente nelle mani di chi ne ha bisogno. **Ci servirebbe far girare la voce di questa raccolta che verrà fatta giovedì mattina e sabato tutto il giorno al Centro Commerciale di Cocquio Trevisago.** Funziona esattamente come la colletta alimentare. Consegneremo ai clienti la lista di ciò che serve e ritiriamo dividendo tutto in scatoloni all'uscita del supermercato».

A testimonianza di questa attività, la foto scattata ritrae quanto raccolto nella giornata dello scorso 25 giugno.

«Per ora abbiamo raccolto generi alimentari non deperibili, prodotti per l'igiene personale e qualche ventilatore – spiega Elena, che oltre all'amica viene aiutata in questa attività anche da Claudia Busnelli e Ivana Gulino. Di questi però ne servirebbero ancora e molto importanti sono prodotti tipo **Autan, zampironi, citronelle.** E anche **integratori salini e vitamine....e gazebo, tende** da campeggio, **ombrelloni e lampade** da campeggio....sono tutte cose che ci sono state richieste da chi vive fuori dai campi organizzati e che quindi vivono una situazione di abbandono».

La partenza alla volta delle zone colpite dal sisma è prevista per la metà di luglio.

«Partiremo lunedì 16 luglio con due (forse 3) furgoni e faremo il giro dei comuni lasciando il materiale direttamente alla popolazione – conclude Elena. **Vogliamo documentare il tutto perché è giusto rendere conto di ciò che facciamo a chi ha avuto il grande cuore di donare qualcosa.** Quindi al nostro ritorno esporremo al centro commerciale le foto insieme al racconto di questa esperienza che vogliamo vivere con l'entusiasmo di chi sa quanto è bello fare qualcosa di buono per gli altri».

Per aderire all'iniziativa e saperne di più è stato realizzato su **Facebook anche una pagina evento.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

